

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 156 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con raccomandazioni e osservazione</i>) ...	104
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	108

SEDE LEGISLATIVA:

Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche. Nuovo testo C. 1533 Mariani (<i>Esame e approvazione</i>)	105
---	-----

SEDE CONSULTIVA:

Documento di economia e finanza 2015 e Allegati. Doc. LVII, n. 3 (Parere alla V Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni</i>)	106
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	109
Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto. C. 2722 Governo, approvato dal Senato (Parere alla IX Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>)	107
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	111

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 22 aprile 2015. — Presidenza del vicepresidente Ilaria CAPUA.

La seduta comincia alle 14.05.

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi.

Atto n. 156.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con raccomandazioni e osservazione).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto ministeriale in oggetto, rinviato nella seduta del 21 aprile 2015.

Ilaria CAPUA, *presidente*, poiché non vi sono obiezioni, accoglie la richiesta di attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Irene MANZI (PD), *relatrice*, rifacendosi a quanto esposto nella seduta di ieri, propone che la Commissione esprima parere favorevole con due raccomandazioni e un'osservazione.

Chiara DI BENEDETTO (M5S) conosceva il contenuto della lettera del ministro Franceschini cui la relatrice ha fatto riferimento nella seduta di ieri e, nel

complesso, apprezza una certa qual dichiarata attenzione del medesimo Ministro alle esigenze di trasparenza in questo ambito. Tuttavia, come spesso accade, alle buone intenzioni proclamate non seguono effettive azioni né comportamenti innovativi ed efficaci sul piano amministrativo. Per questi motivi, trova insufficienti le raccomandazioni e l'osservazione contenute nella bozza di parere e preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Roberto RAMPI (PD) crede, viceversa, che tra i compiti della politica sia anche quello di insistere e di reiterare i propri inviti all'amministrazione di adottare criteri trasparenti di gestione. L'esame parlamentare di atti simili a quello oggi in discussione ha, in passato, portato benefici in termini di una migliore selezione del merito. Preannuncia il suo voto favorevole.

La Commissione, a maggioranza, approva la proposta di parere secondo le indicazioni della relatrice (*vedi allegato 1*).

Maria COSCIA (PD) propone un'inversione dell'ordine del giorno per trattare previamente l'A.C. 1533.

La Commissione conviene.

La seduta termina alle 14.20.

SEDE LEGISLATIVA

Mercoledì 22 aprile 2015. — Presidenza della vicepresidente Ilaria CAPUA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Gabriele Toccafondi.

La seduta comincia alle 14.20.

Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche.

Nuovo testo C. 1533 Mariani.

(Esame e approvazione).

Ilaria CAPUA, *presidente*, poiché non vi sono obiezioni, accoglie la richiesta di

attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Ilaria CAPUA, *presidente*, dato conto che i deputati Bossa, Narduolo, Orfini e Pisicchio sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Ginefra, Camani, Mariani e Segoni, rammenta che l'esame del provvedimento in titolo era stato previsto per la sede referente. Avendo, tuttavia, proprio oggi, l'Assemblea deliberato il suo trasferimento in sede legislativa, la convocazione è stata appositamente cambiata, reinviata tempestivamente a tutti i membri e comunicata al Governo. Ciò peraltro era stato annunciato nella seduta di ieri, subordinatamente alla condizione – poi verificatasi – dell'odierna assegnazione in sede legislativa. Avverte altresì che la Commissione Bilancio ha espresso il prescritto parere favorevole, a condizione che al testo siano apportate 3 modifiche e che al pieno recepimento di tale condizione il Governo ha a sua volta subordinato il suo consenso alla sede.

Manuela GHIZZONI (PD), *relatrice*, illustra gli emendamenti che ha predisposto al fine di recepire la condizione posta dalla Commissione Bilancio e ne raccomanda l'approvazione.

Il sottosegretario Gabriele TOCCAFONDI esprime parere favorevole.

La Commissione, con distinte votazioni, approva l'emendamento 1.1 della relatrice e l'articolo 1; l'emendamento 2.5 della relatrice e l'articolo 2; l'emendamento 3.4 della relatrice e l'articolo 3.

Raffaella MARIANI (PD), compiaciuta della sensibilità che la Commissione, nella sua interezza, dimostra oggi, ringrazia la relatrice, tutti i componenti e il Governo. Voterà a favore del provvedimento.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) annuncia anch'egli il voto favorevole.

Ilaria CAPUA, *presidente*, indice la votazione nominale finale sul testo della proposta di legge C. 1533, come modificato nel corso dell'esame in sede referente e con l'approvazione degli emendamenti ora esaminati. Avverte, altresì, che la presidenza si intenderà autorizzata al coordinamento formale del testo.

La Commissione approva, con votazione nominale finale, il progetto di legge C. 1533, come modificato nel corso dell'esame in sede referente e con l'approvazione degli emendamenti testé esaminati.

La seduta termina alle 14.50.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta sarà pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 22 aprile 2015. — Presidenza della vicepresidente Ilaria CAPUA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Gabriele Toccafondi.

La seduta comincia alle 14.50.

Documento di economia e finanza 2015 e Allegati. Doc. LVII, n. 3.

(Parere alla V Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 21 aprile 2015.

Ilaria CAPUA, *presidente*, poiché non vi sono obiezioni, accoglie la richiesta di attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Gianluca VACCA (M5S) considera il collegamento al Documento di economia e finanza del disegno di legge sulla « Buona

scuola » una forzatura, poiché attuato dopo che quest'ultimo era già stato assegnato alla Commissione e il relativo esame aveva preso avvio. Tutto ciò denota la pervicace volontà di strozzare il dibattito. Contesta, quindi, alla relatrice talune incongruenze e inesattezze. Il DEF asseconda sconsideratamente la tendenziale diminuzione di fondi per il settore della scuola e della formazione. Non risponde, quindi, al vero che il Governo in carica ha invertito la tendenza dei tagli alla scuola. È evidente che un più approfondito esame dell'A.C. 2994 gli consentirà di esprimere la posizione del suo gruppo sul contenuto del provvedimento, su temi delicati quali, ad esempio, la valutazione dei dirigenti scolastici, il sistema nazionale di valutazione e l'edilizia scolastica. Essi, tuttavia, proprio per il collegamento con il DEF, non sono estranei alla presente discussione.

Quanto all'università, le misure prospettate sono largamente insufficienti per il rilancio del diritto allo studio e per favorire l'aumento del numero di laureati, che necessiterebbe anche di serie politiche di alleggerimento della tassazione.

Manuela GHIZZONI (PD) *relatrice*, si rammarica che il collega Vacca non si sia limitato a un legittimo dissenso politico e abbia ritenuto di muoverle addebiti infondati. La tabella compresa nel DEF mostra un tendenziale calo di spesa per l'istruzione e la formazione dovuto all'andamento demografico e non a una scelta politica. Si tratta di un andamento pluriennale di cui non potranno essere accusati né il Governo in carica né molti dei futuri. Quanto ad altri profili di merito, si augura che tutta la Commissione possa condividere le condizioni che ella propone di apporre al parere.

Ilaria CAPUA, *presidente*, dopo aver ringraziato la relatrice per il lavoro svolto, si compiace soprattutto per l'inserimento nel parere della condizione n. 7, volta a impegnare il Governo a estendere le facilitazioni per la riproduzione a fini di ricerca dei beni documentali e bibliografici

non sottoposti alla tutela del diritto d'autore.

Annalisa PANNARALE (SEL), teme che il lavoro – pur pregevole – della relatrice non possa mascherare il dato di fondo: l'attenzione del Governo verso il sistema formativo e d'istruzione è modesta e il DEF lo conferma. Mancano seri investimenti, rispetto ai quali il dato demografico non è una giustificazione sufficiente. Il gruppo SEL voterà contro.

Gianluca VACCA (M5S) insiste nella sua critica al DEF e preannuncia il voto contrario del suo gruppo.

Antonio PALMIERI (FI-PdL) voterà contro.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore, favorevole con condizioni (*vedi allegato 2*).

Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto.

C. 2722 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla IX Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 21 aprile 2015.

Luigi GALLO (M5S) ha ascoltato con interesse la relazione svolta ieri dal collega Molea. Tuttavia, crede che essa avrebbe dovuto toccare un punto importante: l'abilitazione professionale conferita dagli istituti nautici. Quest'ultima, infatti, è stata eliminata da una precedente legge e costringe quanti la frequentano a ulteriori spese per corsi di formazione volti ad acquisire il titolo. Crede che questo svilisca la funzione formativa pubblica e ponga a carico delle famiglie ulteriori oneri.

Bruno MOLEA (SCpI) *relatore*, illustra la sua proposta di parere favorevole con un'osservazione (*vedi allegato 3*), sottolineando l'importanza del tema (pur non di competenza della Commissione cultura) della riserva dei posti nelle strutture ricettive della nautica per i portatori di *handicap*.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Ilaria CAPUA, *presidente*, prima di togliere la seduta, avverte che una bozza informale del fascicolo degli emendamenti sinora pervenuti all'A.C. 2994 è disponibile presso gli uffici per i gruppi parlamentari e per il Governo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 15.30.

ALLEGATO 1

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Atto n. 156 (Articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato lo schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'anno 2015, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (atto n. 156);

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni:

promuova quanto prima il Governo un'azione normativa coordinata con le competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato, al fine di introdurre una nuova ed organica disciplina della intera materia dei contributi ad Enti, Fondazioni ed altri soggetti operanti nel settore della

cultura, al fine di garantire organicità e trasparenza nella erogazione dei medesimi, come auspicato dallo stesso Ministro Franceschini nella nota del 5 agosto 2014, diretta ai Presidenti delle VII Commissioni di Camera e Senato;

favorisca un'approfondita riflessione a livello parlamentare e tra tutti i Ministeri competenti al fine di garantire procedure e modalità per ottemperare agli obblighi di legge previsti dall'adesione all'accordo Italia UNESCO del 27 aprile 1957, ratificato dall'Italia con legge n. 723 del 1960, relativo all'istituzione del Centro Internazionale di Studi per la conservazione ed il restauro dei beni culturali,

e con la seguente osservazione:

chiarisca alcune incongruenze nell'indicazione dei dati contenute negli articoli 1 e 2 del testo, come evidenziati nel *dossier* predisposto dal Servizio Studi.

ALLEGATO 2

Documento di economia e finanza 2015 e Allegati. (Doc. LVII, n. 3).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminate le parti di competenza del Documento di economia e finanza 2015 (Doc. LVII, n. 3 e Allegati), nelle sedute del 21 e 22 aprile 2015, e udita la relatrice, on. Manuela Ghizzoni;

ritenute condivisibili le considerazioni contenute nel medesimo documento a proposito delle raccomandazioni rivolte nel luglio 2014 all'Italia, le quali appaiono valorizzate nell'azione di Governo;

valutato positivamente il risultato prodotto dalle strategie di contrasto alla dispersione scolastica, che hanno consentito una riduzione dell'abbandono al 15 per cento, avendo quindi raggiunto e superato il target 2020 fissato dal nostro Paese al 16 per cento;

tenuto conto che la previsione di iniziative specifiche volte a migliorare le conoscenze e le abilità degli adulti, nell'ambito di un sistema di apprendimento lungo tutto l'arco della vita;

considerato che le competenze degli adulti così come la formazione in ambito lavorativo e i livelli di apprendimento scolastici sono temi che riceveranno ampia discussione in seno all'esame del disegno di legge di « riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti » (C. 2994 Governo);

ritenuto, tuttavia, che permangono diversi ambiti in cui l'azione politica e amministrativa deve ancora perseguire e conseguire miglioramenti;

considerati, in particolare, i dati Eurostat relativi all'istruzione terziaria dai quali si evince che la quota dei giovani italiani che conseguono un titolo di istruzione terziaria è attualmente pari al 23,9 per cento, a fronte di una media europea del 37,9 per cento e di un obiettivo europeo del 40 per cento;

considerata, altresì, la necessità di incrementare l'obiettivo nazionale dell'1,53 per cento degli investimenti in ricerca e sviluppo rispetto al PIL, dato l'obiettivo europeo del 3 per cento entro il 2020, nonché di aumentare le risorse destinate alla spesa per l'istruzione terziaria che, in percentuale al PIL, è la più bassa dell'UE;

con specifico riferimento ai settori della cultura e del turismo, dev'essere sempre affermata e ribadita la peculiarità del paesaggio e dei valori culturali del nostro Paese, testimoniata anche dalla densità di presenze storiche, artistiche, architettoniche;

ritenuto, pertanto, che la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali debbano essere consolidate nel rafforzamento del complessivo sistema di offerta turistico-culturale nazionale, in modo da promuoverlo verso la domanda internazionale, incentivando altresì l'attrazione dei capitali privati nei settori della cultura e del turismo;

rilevati positivamente gli interventi assunti dal MIBACT in ambito di semplificazione, in particolare rispetto al tema della riproducibilità dei beni culturali e ai limiti di accesso alla consultazione dei documenti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni:

provveda il Governo a:

1) incrementare le misure finalizzate a potenziare gli interventi di orientamento formativo a tutti i livelli di istruzione;

2) intensificare le politiche che rendano realmente esigibile il diritto allo studio universitario, con particolare riferimento alla contribuzione studentesca;

3) favorire con ogni strumento utile e idoneo l'ampliamento del numero di laureati, al fine di evitare che l'Italia occupi anche in futuro la posizione di coda negli obiettivi ufficiali del 2020;

4) intervenire per un incremento dell'internazionalizzazione del sistema di ricerca e formazione terziaria;

5) visti i positivi risultati raggiunti, abbassare ulteriormente la percentuale di dispersione scolastica, come obiettivo da raggiungere per il nostro Paese, rispetto agli obiettivi di Europa 2020;

6) adottare misure efficaci volte ad accrescere le competenze degli adulti, anche in relazione alla precedente finalità di innalzare la quota dei giovani italiani che conseguono un titolo di istruzione terziaria;

7) incrementare le risorse destinate agli investimenti in ricerca e sviluppo, comprendendovi, in particolare, quelli necessari per sbloccare il turn-over e contrastare la sensibile diminuzione di professori e ricercatori nelle università e negli enti pubblici di ricerca, nonché quelle destinate alla spesa per l'istruzione terziaria che, in percentuale al PIL, è la più bassa d'Europa;

8) nell'ambito degli interventi di semplificazione, estendere le facilitazioni per la riproduzione a fini di ricerca dei beni documentali e bibliografici non sottoposti alla tutela del diritto d'autore;

9) estendere all'intero comparto delle politiche culturali il disegno di legge collegato al Documento di economia e finanza 2015 in materia di cinema e spettacolo dal vivo, al fine di favorire interventi di qualificazione della spesa e di promozione dell'occupazione e degli investimenti non solo in tali settori, come indicato nel DEF, ma altresì in quelli della cultura e del turismo.

ALLEGATO 3

**Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto.
(C. 2722 Governo, approvato dal Senato).**

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato il testo del disegno di legge C. 2722 Governo, approvato dal Senato, recante « Delega al Governo per la riforma del codice della nautica da diporto »;

considerato, tra l'altro, che, nell'ambito delle strutture ricettive della nautica, si prevede l'individuazione di un congruo numero di accosti riservati alle unità in transito, con particolare attenzione ai posti di ormeggio per i portatori di handicap;

rilevato che il provvedimento prevede l'istituzione di un elenco nazionale degli istruttori di vela, in possesso del brevetto

della FIV o della LNI, rilasciato nel rispetto del Sistema nazionale di qualifiche dei tecnici sportivi del CONI e del Quadro europeo delle qualifiche,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti il Governo, nella predisposizione dei decreti legislativi, l'opportunità di contemplare gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI tra i soggetti autorizzati a rilasciare il brevetto agli istruttori professionali di vela.